

INFORMAZIONI PERSONALI **FABRIZIO CIRALLI**

Sesso Maschio Data di Nascita 06/08/1963 Nazione ITALIA

POSIZIONE RICOPERTA DIRIGENTE MEDICO

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Da Agosto 2001 Dirigente Medico

U.O di neonatologia e terapia intensiva neonatale- Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Università degli studi di Milano, Direttore Prof Fabio Mosca



Dirigente medico svolge attività assistenziale ed organizzativa presso la Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico (fino al Febbraio 2005 A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento), acquisendo un'esperienza continuativa e complessiva degli aspetti fisiologici e patologici del neonato a termine e pretermine.

In particolare, il dott. Fabrizio Ciralli, svolge la propria attività nel seguente contesto qualitativo e quantitativo:

- 1.casistica clinica pari a quella derivante da un bacino di utenza di circa 12.000 nati/anno
- 2.attività assistenziale intensiva (23 posti letto) in grado di assistere neonati bisognosi di ventilazione meccanica, di assistenza cardio-circolatoria, neurologica, di dialisi, di nutrizione parenterale protratta, di indagini strumentali specialistiche ed invasive
- 3.attività di assistenza preoperatoria, intra e postoperatoria al neonato affetto da patologie richiedenti intervento chirurgico
- 4.attività di assistenza al neonato con patologia intermedia (2 livello di cure 33 posti letto)
- 5.Attività di assistenza con ECMO (extra Corporeal Membrane Oxygenation)
- 6.attività di assistenza al neonato sano e con patologia minima (1 livello di cure, con 55 posti letto), in una struttura dotata di un punto nascita con volume di attività pari a circa 6000 nati/anno, con particolare attenzione a promuovere il rooming-in e a favorire l'allattamento al seno
- 7.attività di assistenza in sala parto al neonato fisiologico e patologico (rianimazione primaria)
- 8.attività di trasporto d'emergenza neonatale, con funzioni di coordinamento per gli ospedali di rete dell'area di competenza
- 9.attività di follow up per i neonati a rischio
- 10.attività ambulatoriale generale e specialistica

Il personale medico afferente all'U.O. è costituito da 28 unità, con servizio di guardia e pronta disponibilità integrativa 24 ore su 24, che consente di affrontare tempestivamente le situazioni di emergenza intra ed extraospedaliere (Servizio di Trasporto d'emergenza del neonato) e di assistere in sala parto il neonato fisiologico e patologico.

Il personale infermieristico/puericultrici afferente alla U.O. è costituito da circa 130 unità, con 4 caposala Viene in seguito dettagliato il volume di attività annuale, riferito all'anno 2016, dell'Unità Operativa di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale:

- circa 6000 neonati
- 750 ricoveri in Terapia Intensiva e Patologia Neonatale
- 62 neonati 1000 grammi
- 143 neonati 1500 grammi
- 312 neonati sottoposti a ventilazione meccanica,
- 44 neonati sottoposti ad interventi di chirurgia addominale maggiore
- 24 neonati sottoposti ad intervento di chirurgia toracica maggiore
- 10 neonati sottoposti ad intervento di chirurgia oculistica
- 4 neonati sottoposti ad intervento di chirurgia otorinolaringoiatrica
- 5 neonati sottoposti ad intervento di neurochirurgia
- 42 cardiopatie congenite ad esordio neonatale e di elevata complessità
- 2 procedure ECMO
- circa 70 trasporti neonatale primari di emergenza

Nell'ambito dell'attività clinica suddetta utilizza, in particolare, metodiche diagnostiche e terapeutiche avanzate, quali:

- valutazione computerizzata della meccanica polmonare
- ecografia bidimensionale, doppler e color doppler di vari distretti corporei
- valutazione dell'attività elettrica cerebrale con cerebral function monitor e d EEG
- tecniche di neurocitoprotezione (farmaci, ipotermia)
- valutazione della ossigenazione e dell'emodinamica cerebrale mediante spettroscopia (NIRS) cerebrale
- somministrazione di surfattante esogeno
- somministrazione di ossido di azoto (NO) per via inalatoria
- uso di tecniche ventilatorie non invasive (nCPAP, nSIPAP, BiPAP)
- uso di tecniche ventilatorie convenzionali (SIMV, SIPPV, PSV, utilizzo del Volume Garantito)
- uso di tecniche ventilatorie non convenzionali (alta frequenza oscillatoria HFO)
- uso di farmaci per la protezione del danno ossidativo

I suddetti volumi di attività sono stati pressoché sovrapponibili anche negli anni precedenti

Attività o Settore

Dirigente medico a tempo indeterminato- disciplina Neonatolo

Da Dicembre 1997 a Agosto 2001 Dirigente Medico

Presidio Ospedaliero Macedonio Melloni, Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli, Milano



Dirigente Medico presso Divisione di Patologia Perinatale, Presidio Ospedaliero Macedonio Melloni, Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli, Milano

Dirigente medico con mansioni di attività assistenziale presso la Unità Operativa di Patologia Perinatale del Presidio Ospedaliero Macedonio Melloni (Azienda U.S.S.L. 38 fino al 31.12.1997; dal 01.01.1998 Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli), acquisendo un'esperienza continuativa e complessiva degli aspetti fisiologici e patologici del neonato a termine e pretermine.

In particolare il Dott. Fabrizio Ciralli ha svolto la propria attività nel seguente contesto qualitativo e quantitativo:

- 1.casistica clinica pari a quella derivante da un bacino di utenza di circa 6500 nati/anno
- 2.attività assistenziale intensiva (8 posti letto) in grado di assistere neonati bisognosi di ventilazione meccanica, di assistenza cardio-circolatoria, neurologica, di nutrizione parenterale protratta, di indagini strumentali specialistiche ed invasive
- 3.attività di assistenza al neonato con patologia intermedia (2 livello di cure 10 posti letto)
- 4.attività di assistenza al neonato sano e con patologia minima (1 livello di cure, con 40 posti letto), in una struttura dotata di un punto nascita con volume di attività pari a circa 2200 nati/anno, con particolare attenzione a promuovere il rooming-in e a favorire l'allattamento al seno
- 5.attività di assistenza in sala parto al neonato fisiologico e patologico (rianimazione primaria)
- 6.attività di trasporto d'emergenza neonatale, con funzioni di coordinamento per gli ospedali di rete dell'area di competenza
- 7.attività di follow up per i neonati a rischio
- 8.attività ambulatoriale generale e specialistica

Il personale medico afferente all'U.O. è costituito da 11 unità, con servizio di guardia e pronta disponibilità integrativa 24 ore su 24, che consente di affrontare tempestivamente le situazioni di emergenza intra ed extraospedaliera (Servizio di Trasporto d'emergenza del neonato) e di assistere in sala parto il neonato fisiologico e patologico.

Il Dott. Fabrizio Ciralli si è occupato in equipe della gestione del neonato a termine fisiologico, del neonato con patologia clinica lieve o severa, del neonato prematuro e del neonato prematuro di peso estremamente basso, ha in particolare acquisito competenze e svolto attività medica nella:

- rianimazione primaria in Sala Parto
- gestione del neonato altamente prematuro e del neonato con grave patologia respiratoria, approfondendo le conoscenze nell'impiego delle tecniche di assistenza ventilatoria neonatale (ventilazione non invasiva con pressione positiva continua nasale, ventilazione convenzionale SIMV, SIPPV, PSV utilizzo del Volume Garantito, alta frequenza oscillatoria)
- esecuzione di procedure invasive (Incannulamento dei vasi ombelicali e posizionamento di cateteri venosi centrali, intubazione oro-tracheale e naso-tracheale, drenaggio toracico, rachicentesi).
- interpretazione della ecografia cerebrale con riconoscimento dei diversi tipi di lesioni neurologiche del nato a termine e del prematuro.
- gestione del neonato fisiologico e con patologia minima (figlio di madre con tampone vaginale positivo per Streptococco, figlio di madre con sieroconversione TORCH, figlio di madre HbsAg positiva, ittero, neonato con calo ponderale patologico)
- promozione dell'allattamento al seno favorendo il precoce contatto madre-neonato e utilizzando la banca del latte.
- Attività ambulatoriale di Follow up nel neonato prematuro e di basso peso con problematiche cliniche in particolare respiratorie e nutrizionali

Ha inoltre lavorato nell'ambito dello Servizio di Trasporto Neonatale di Emergenza con trasporti pluri-mensili di neonati critici necessitanti di assistenza medico e rianimatoria e di procedure anche invasive, trasferiti da Centri di Primo e Secondo livello referenti alla Unità Operativa

Attività o Settore

Dirigente medico a tempo indeterminato Divisione di Patologia

Da Agosto 1997 a Dicembre 1997 Dirigente medico

presso U.O. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda, Milano

Dirigente medico con mansioni di attività assistenziale presso U.O. di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale, Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda, acquisendo un'esperienza continuativa e complessiva degli aspetti fisiologici e patologici del neonato a termine e pretermine. Si è occupato in equipe della gestione del neonato a termine fisiologico, del neonato con patologia clinica lieve o severa, del neonato prematuro e del neonato prematuro di peso estremamente basso. Nell'ambito dell'attività lavorativa di reparto ha acquisito competenze nella gestione del neonato prematuro e con patologia medica, chirurgica e cardiocirurgica. Ha svolto attività medica nella rianimazione primaria in Sala Parto, nella gestione del neonato altamente prematuro e del neonato con patologia grave respiratoria, proseguendo l'approfondimento delle conoscenze nell'impiego delle tecniche di assistenza ventilatoria neonatale e nell'esecuzione di procedure invasive. Ha lavorato nell'ambito dello STEN (Servizio di Trasporto Neonatale di Emergenza) con trasporti pluri-mensili di neonati critici necessitanti di assistenza medico e rianimatoria e di procedure invasive, trasferiti da Centri di Primo e Secondo livello referenti alla Unità Operativa
Nell'ambito del Servizio Ambulatoriale della stessa U.O. di TIN e Neonatologia ha operato nell'Ambulatorio di Follow up nel neonato prematuro e di basso peso



Attività o Settore dirigente medico a tempo indeterminato uo di Neonatologia e

Da Marzo 1997 a Agosto 1997 Dirigente medico

Ospedale di Vimercate (MI) Azienda USSL 28 Vimercate (MI)

Dirigente medico con mansioni di attività assistenziale presso presso U.O. di Pediatria e Neonatologia Ospedale di Vimercate (MI) Azienda USSL 28 Vimercate (MI), acquisendo un'esperienza continuativa e complessiva degli aspetti patologici del paziente pediatrico e chirurgico pediatrico e del neonato a termine

Si è occupato in equipe di attività cliniche e assistenziali del paziente pediatrico e chirurgico in regime di degenza ospedaliera, day hospital e di Pronto soccorso e ambulatoriale di pediatria specialistica con particolare attenzione alla patologia tiroidea

Il dott. Fabrizio Ciralli ha svolto inoltre attività clinica e assistenziale del neonato fisiologico e con patologia minima (figlio di madre con tampone vaginale positivo per Streptococco, figlio di madre HbsAg positiva, ittero, neonato con infezione connatale). Sulla base dell'esperienza maturata presso la U.O di Patologia Neonatale e Terapia Intensiva dell'Azienda Spedali Civili di Brescia ha svolto attività didattica, al personale interno medico e infermieristico, sulla rianimazione neonatale e sulle modalità di esecuzione delle procedure invasive.

Attività o Settore Dirigente medico a tempo indeterminato Dirigente Medico pres

Da Gennaio 1996 a Marzo 1997 Assistente Medico

U.O. Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia

06.06.1995 17.11.1995

10.01.1996 25.03.1997

Assistente Medico presso U.O. Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia

Assistente medico con mansioni di attività assistenziale presso la U.O. Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, acquisendo un'esperienza continuativa e complessiva degli aspetti fisiologici e patologici del neonato a termine e pretermine.

In particolare il Dott. Fabrizio Ciralli ha svolto la propria attività nel seguente contesto qualitativo e quantitativo:
-attività assistenziale intensiva (10 posti letto) funzionalmente in grado di assistere neonati bisognosi di ventilazione meccanica, di assistenza cardio-circolatoria, neurologica, di nutrizione parenterale protratta, di indagini strumentali specialistiche ed invasive

-attività di assistenza al neonato con patologia intermedia (2 livello di cure 10 posti letto)

-attività di assistenza al neonato sano e con patologia minima (1 livello di cure, con 40 posti letto), in una struttura dotata di un punto nascita con volume di attività pari a circa 3500 nati/anno, con particolare attenzione a promuovere il rooming-in e a favorire l'allattamento al seno

-attività di assistenza in sala parto al neonato fisiologico e patologico (rianimazione primaria)

-attività ambulatoriale generale e specialistica

Il Dott. Fabrizio Ciralli ha iniziato ad occuparsi in equipe della gestione del neonato a termine fisiologico presso il Nido, del neonato prematuro di peso estremamente basso e del neonato con patologia clinica da lieve a severa. Nell'ambito dell'attività lavorativa di reparto ha acquisito competenze nella gestione del neonato prematuro e con patologia medica e chirurgica. Ha in particolare acquisito competenze e svolto attività medica nella rianimazione primaria in Sala Parto, nella gestione del neonato altamente prematuro e del neonato con patologia grave, approfondendo le conoscenze nell'impiego di varie tecniche di assistenza ventilatoria neonatale (ventilazione con pressione positiva continua nasale, ventilazione convenzionale, ventilazione in alta frequenza oscillatoria) e nell'esecuzione di procedure invasive (incannulamento dei vasi ombelicali e posizionamento di cateteri venosi centrali, intubazione oro-tracheale e naso-tracheale, drenaggio toracico, rachicentesi). Nell'ambito dell'attività lavorativa di reparto e ambulatoriale ha mantenuto rapporti professionali con i medici della UO di Pediatria in particolare per quanto attiene le competenze di endocrinologia nella valutazione diagnostica e nella gestione clinica di piccoli pazienti affetti da alterata funzionalità della tiroide.

Attività o Settore U.O. Patologia Neonatale e Terapia Intensiva

Da Giugno 1995 a Novembre 1995 Assistente Medico

Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia



Assistente medico con mansioni di attività assistenziale presso la U.O. Patologia Neonatale e Terapia Intensiva Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, acquisendo un'esperienza continuativa e complessiva degli aspetti fisiologici e patologici del neonato a termine e pretermine.

In particolare il Dott. Fabrizio Ciralli ha svolto la propria attività nel seguente contesto qualitativo e quantitativo:

- attività assistenziale intensiva (10 posti letto) funzionalmente in grado di assistere neonati bisognosi di ventilazione meccanica, di assistenza cardio-circolatoria, neurologica, di nutrizione parenterale protratta, di indagini strumentali specialistiche ed invasive
- attività di assistenza al neonato con patologia intermedia (2 livello di cure 10 posti letto)
- attività di assistenza al neonato sano e con patologia minima (1 livello di cure, con 40 posti letto), in una struttura dotata di un punto nascita con volume di attività pari a circa 3500 nati/anno, con particolare attenzione a promuovere il rooming-in e a favorire l'allattamento al seno
- attività di assistenza in sala parto al neonato fisiologico e patologico (rianimazione primaria)
- attività ambulatoriale generale e specialistica

Il Dott. Fabrizio Ciralli ha iniziato ad occuparsi in equipe della gestione del neonato a termine fisiologico presso il Nido, del neonato prematuro di peso estremamente basso e del neonato con patologia clinica da lieve a severa. Nell'ambito dell'attività lavorativa di reparto ha acquisito competenze nella gestione del neonato prematuro e con patologia medica e chirurgica. Ha in particolare acquisito competenze e svolto attività medica nella rianimazione primaria in Sala Parto, nella gestione del neonato altamente prematuro e del neonato con patologia grave, approfondendo le conoscenze nell'impiego di varie tecniche di assistenza ventilatoria neonatale (ventilazione con pressione positiva continua nasale, ventilazione convenzionale, ventilazione in alta frequenza oscillatoria) e nell'esecuzione di procedure invasive (incannulamento dei vasi ombelicali e posizionamento di cateteri venosi centrali, intubazione oro-tracheale e naso-tracheale, drenaggio toracico, rachicentesi). Nell'ambito dell'attività lavorativa di reparto e ambulatoriale ha mantenuto rapporti professionali con i medici della UO di Pediatria in particolare per quanto attiene le competenze di endocrinologia nella valutazione diagnostica e nella gestione clinica di piccoli pazienti affetti da alterata funzionalità della tiroide.

Attività o Settore U.O. Patologia Neonatale e Terapia Intensiva

Da Febbraio 1995 a Giugno 1995 Aiuto Corresponsabile Medico

Ospedale di Vaprio d'Adda (MI) Azienda USL 28 Vimercate (MI)

Si è occupato della gestione cliniche e assistenziali del paziente pediatrico e chirurgico in regime di degenza ospedaliera, day hospital, ambulatoriale e di Pronto soccorso.

Ha inoltre svolto attività clinica e assistenziale del neonato fisiologico e con patologia minima (figlio di madre con tampone vaginale positivo per Streptococco, figlio di madre HbsAg positiva, ittero, neonato con infezione connatale)

Attività o Settore U.O. Pediatria e Neonatologia

Da Maggio 1994 a Marzo 1995 medico specialista

Servizio Medico Pediatrico della Croce Rosa Celeste di Milano

Attività o Settore Disciplina Pediatria con rapporto di lavoro libero-professionale

Da Agosto 1993 a Maggio 1995 Assistente Medico

Casa di Cura S. Anna Brescia convenzionata col SSN USL 41 Brescia

rapporto di lavoro di collaborazione libero-professionale coordinata e continuativa

Attività o Settore Servizio di Neonatologia

Da Febbraio 1992 a Marzo 1993 RESEARCH ASSOCIATE

Guy's and St Thomas Hospital, University of London, United Kingdom

In qualità di Research Associate, ha acquisito competenza di ricerca specifiche nell'ambito della nefropatia diabetica. In particolare è stata maturata esperienza laboratoristica nella gestione di colture cellulari di fibroblasti cutanei (prelievo bioptico su pazienti volontari e opportunamente informati) di pazienti insulino dipendenti affetti da nefropatia diabetica incipiente.

Ha svolto regolare attività clinica di day-hospital e ambulatoriale di pazienti insulino dipendenti, non insulino dipendenti e obesi

Ha frequentato e partecipato attivamente ai "Journal Club settimanali organizzati dal Direttore della UO, in particolare è stato coinvolto nella organizzazione degli incontri e nella selezione della letteratura scientifica da presentare in discussione

In questo periodo, a seguito della presentazione dei dati di ricerca svolta, viene riconosciuto membro dello European Diabetic Nephropathy Study Group (EDNSG)

Attività o Settore Unit of Metabolic Medicine (Chief Prof GianCarlo Viberti FRCP,

Da Ottobre 1990 a Ottobre 1992 Medico

Carcere Militare di Peschiera del Garda (VR)



Ha svolto attività lavorativa clinica e assistenziale nella gestione di attività di medicina generale in regime ambulatoriale

Nominato Dirigente Responsabile del Servizio Sanitario ha maturato esperienza lavorativa in ambito organizzativo (gestione del servizio ambulatoriale, gestione del personale medico e infermieristico, gestione dei farmaci con particolare attenzione agli stupefacenti, rapporto di collaborazione professionale con gli alti ufficiali in servizio presso la struttura)

Attività o Settore Servizio militare obbligatorio Sottotenente Medico

Da Novembre 1989 a Febbraio 1995 Medico specializzando e borsista

Ospedale San Raffaele, Università degli Studi di Milano

In qualità di medico specializzando e borsista, ha acquisito competenza assistenziale nella gestione delle patologie pediatriche in regime di degenza, I e II infanzia, partecipazione all'attività clinica di day hospital e ambulatoriale. In particolare ha maturato competenza e pratica assistenziale in ambito endocrinologico (patologia tiroidea, della crescita, dello sviluppo puberale, del metabolismo calcio/fosforo e dell'obesità) diabetologico e di pediatria generale.

Peculiarità della scuola II scuola di Specializzazione dell'Università di Milano è l'esperienza specifica nel curare il paziente malato diabetico insulino-dipendente con assistenza multispecialistica, di cui ha acquisito specifica competenza nella gestione delle criticità del diabete (chetoacidosi, ipoglicemia, iperglicemia e terapia insulinica)

Nel triennio 1992-1995 è stato titolare della borsa di Studio assegnatagli dall'Associazione Giovani Diabetici. Negli anni 1990-1991-1993 ha svolto attività lavorativa con funzioni di responsabilità medico-organizzative presso i "campi di istruzione per il giovane diabetico organizzati con il fine di insegnare l'autogestione della malattia a bambini di età compresa fra i 10 e i 13 anni.

Ha inoltre acquisito, svolgendo regolare attività ambulatoriale, particolare esperienza e competenza nella gestione delle problematiche adolescenziali inerenti la patologia cronica cooperando con differenti figure professionali (psicologo, dietologo).

Ha maturato esperienza lavorativa nel rapporto genitori - pazienti pediatriche affetti da patologia cronica in particolare ha svolto parte attiva didattica ai genitori di pazienti diabetici insulino dipendenti all'esordio insegnando la corretta gestione a domicilio della malattia. Per questo ha anche attivamente partecipato alla stesura di un "Vademecum del giovane diabetico a carattere divulgativo.

Dopo aver conseguito il Diploma di Specializzazione in Pediatria generale ha proseguito la sua attività clinica come borsista svolgendo attività assistenziale del paziente pediatrico e chirurgico in regime di degenza ospedaliera, day hospital, ambulatoriale e di Pronto soccorso. In particolare ha svolto attività di day-hospital per la cura e la prevenzione delle complicanze nefrologiche di pazienti adolescenti affetti da diabete insulino-dipendente.

Ha partecipato attivamente alla costituzione di un ambulatorio di "passaggio dalla pediatria alla medicina interna dei pazienti diabetici insulino dipendenti > 18 anni. Per questo ha mantenuto rapporti professionali con i medici della U.O. di Medicina Interna e con il Servizio di Psicologia dell'adolescenza.

Durante la Specializzazione ha inoltre acquisito competenze di ricerca nell'ambito della nefropatia diabetica con particolare attenzione all'analisi del filtrato glomerulare e ai fattori predittivi l'insorgenza della nefropatia. Ha svolto la sua attività di ricerca collaborando anche con l'unità di ricerca della U.O. di Medicina Interna dell'ospedale San Raffaele.

Attività o Settore U.O. Pediatria e Neonatologia della Clinica Pediatrica III, Ospe

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Da Maggio 2016 a Settembre 2016 TRAIN TO TRAINER Centro di Simulazione ad alta Fedeltà

Pisa

Da Febbraio 2015 UPDATE IN VENTILAZIONE MECCANICA NEONATALE

Corsico

Da Giugno 2014 INTRODUZIONE ALLA SIMULAZIONE AVANZATA PER FORMATORI

Bolzano

Da Aprile 2014 ECMO_SIMULATION COURSE

roma



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Da Aprile 2014 LA RETINOPATIA DEL PREMATURO (ROP)
Milano

Dal 2014 ONE DAY COURSE ON NEONATAL RESUSCITATION
Padova

Da Settembre 2013 BASI DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA E LA GESTIONE DEL PAZIENTE IN ECMO (EXTRACORPOREAL MEMBRANE OXYGENATION)
Milano

Dal 2012 L'ASSISTENZA PERSONALIZZATA ALLO SVILUPPO NEUROCOMPORIMENTALE DEL NEONATO IN TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
Milano

Da Novembre 2011 CORSO ANTINCENDIO PER OPERATORI SANITARI
Milano

Dal 2011 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEL NEONATO E LA PROMOZIONE DEL SUO SVILUPPO NEUROCOMPORIMENTALE ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA
Milano

Dal 2011 GIORNATA DELLA CARE
Milano

Dal 2002 Istruttore di Rianimazione Cardio-Respiratoria del Neonato
Società Italiana di Neonatologia

Dal 1998 Diploma di Specializzazione in Pediatria indirizzo Neonatologia e Patologia Neonatale con voti 68/70
presso I Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Milano

tesi: "Il latte umano nell'allattamento del neonato prematuro: effetto dei differenti metodi di conservazione sulla composizione lipidica"

Dal 1993 Diploma di Specializzazione in Pediatria Generale con voti 70/70
presso II Scuola di Pediatria dell'Università degli Studi di Milano

tesi sperimentale: "Crescita cellulare in colture di fibroblasti cutanei di pazienti diabetici insulino-dipendenti con o senza microalbuminuria: effetto dell'angiotensina II e di altri fattori di crescita"

Dal 1989 Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano con voti 103/110
presso l'Università degli Studi di Milano

tesi sperimentale svolta presso la III Clinica Pediatrica : "Effetto di una dieta a basso contenuto di sodio sulla funzionalità renale in adolescenti diabetici insulino-dipendenti con nefropatia incipiente"

Dal 1989 Abilitazione all'esercizio della professione medica
Università degli Studi di Milano

Dal 1983 Diploma di Maturità Scientifica
presso Liceo Scientifico "Bagatta Desenzano d/G (Brescia)



Altre lingue

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C1	C1	C1	C1	B2

Livelli: A 1/2 Livello Base - B 1/2 Livello Intermedio - C 1/2 Livello Avanzato

Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

In collaborazione con i colleghi ostetrici, chirurghi pediatri, genetisti e psicologi svolge attività di counselling multidisciplinare prenatale per diagnosi fetale di patologia respiratoria e addominale.

Relatore a congressi nazionali ed internazionali:

XI RADUNO NAZIONALE FA.B.ED

Milano, 13 Maggio 2017

RED CROSS WAR MEMORIAL CHILDREN'S HOSPITAL, UNIVERSITY OF CAPE TOWN, SURGICAL SKILLS TRAINING CENTRE ON

Cape town (South Africa) 27 March 2017.

WORKSHOP INTERNAZIONALE STATE OF ART IN CONGENITAL PULMONARY AIRWAY MALFORMATION

Milano 11/03/2017

XXII CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIT ITALIANA DI NEONATOLOGIA

Napoli 12-15 Ottobre 2016

LA COLPA MEDICA Scuola Superiore della Magistratura

Brescia 01/02/2016

XXIX CONGRESSO SOCIETA' ITALIANA DI NEONATOLOGIA SEZ. LOMBARDIA

Bergamo 29-30 Gennaio 2016

DUAL SIM SIMULAZIONE MEDICA AVANZATA IN AMBITO MATERNO-NEONATALE

Varese 21 Maggio 2014

LA VENTILAZIONE NON INVASIVA

Desio (MI) 7 Maggio 2014

OESOPHAGEAL ATRESIA: ANY NEWS?

Milano 05/04/2014

CONGRESSO REGIONALE SEZIONE LIGURIA (SIN)

ATTUALITA' IN NEONATOLOGIA

Genova 6-7 Giugno 2013

ONE DAY ON NEONATAL LUNG

Ancona 28 Marzo 2013

MASSE CERVICO-TORACICHE: DALLA DIAGNOSI PRENATALE ALLA CHIRURGIA -IV INTERNATIONAL

WORKSHOP CERVICAL THORACIC MASSES FROM PRENATAL DIAGNOSIS TO SURGERY

Milano 31/03/2012

LA RADIOLOGIA PEDIATRICA DALL'EPOCA PRENATALE ALL'EPOCA POSTNATALE STATO DELL'ARTE E

PROSPETTIVE CONVEGNO NAZIONALE SEZIONE DI STUDIO RADIOLOGIA PEDIATRICA

Milano 7 Maggio 2011

CONGRESSO NAZIONALE S.I.P.O. REGIONE PUGLIA

IL BAMBINO, L'OSPEDALE E IL TERRITORIO: QUELLO CHE SI FA E QUELLO CHE SI DOVREBBE FARE

Monopoli (BA) 28-29 Maggio 2010

CONGRESSO PEDIATRIC AIRWAY ENDOSCOPIC SURGERY

Milano 26/10/2007

CONTROVERSIE IN MEDICINA PERINATALE

Porto Venere (SP) 23-25 ottobre 2005

SIXTH MEETING OF THE EUROPEAN DIABETIC NEPHROPATHY STUDY GROUP (EDNGS)

Athens 21-22 Maggio 1993

Competenze organizzative e gestionali

Responsabile medico dell'area critica di Terapia Intensiva Neonatale.

Nell'ambito dell'attività clinica organizza l'attività quotidiana di reparto stabilendo gli accertamenti diagnostici e le terapie mediche e chirurgiche dei pazienti ricoverati. Coordina il lavoro dei medici neonatologi assegnati all'area di Terapia Intensiva. Mantiene i rapporti con i consulenti interni ed esterni alla Fondazione. Svolge in equipe attività di assistenza medica e chirurgica. Relaziona quotidianamente il direttore della Unità Operativa sull'attività clinica di reparto.



Partecipa mensilmente alle "riunioni responsabili per discutere insieme al Direttore della UO strategie organizzative e cliniche, discutere e approvare il budget costi/ricavi della UO, stabilire obiettivi aziendali di tipo organizzativo, clinico ed economico.

-Referente per il Centro di Chirurgia Perinatale della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico Milano

Il Centro di Chirurgia Perinatale ha come obiettivo la cura di feti e neonati affetti da gravi e rare patologie malformative congenite o da alterazioni emodinamiche fetali in gravidanze gemellari affette dalla Sindrome da trasfusione fetto-fetale. Il centro svolge la sua attività con un'equipe multidisciplinare composta da Ostetrici, Neonatologi, Chirurghi e Anestesisti. L'attività del Centro comprende il Counseling prenatale, l'assistenza alla gravidanza patologica, la terapia fetale chirurgica, la terapia perinatale chirurgica, la terapia Intensiva Neonatale, la Chirurgia Neonatale e un servizio di follow up multidisciplinare. Istituito nell'anno 2012 il centro di Chirurgia Perinatale è divenuto riferimento nazionale per il trattamento fetale dei feti con patologia malformativa polmonare e gemelli monocoriali con Sindrome da Trasfusione Fetto-Fetale.

Nel dettaglio viene riportato il volume di attività del quadriennio 2012-2016:

9 neonati con diagnosi fetale di Congenital Pulmonary Airway Malformation (CPAM) di cui 2 trattati, in epoca fetale, con shunt toraco-amniotico e una sopravvivenza del 100%

33 neonati affetti da ernia diaframmatica (CDH) severa trattati, in epoca fetale, con posizionamento di ballon endotracheale e con una sopravvivenza di circa il 40% vs il 10-15% riportata in letteratura per i pazienti non trattati. In 2 dei 33 casi è stato necessario rimuovere il ballon endotracheale con tecnica Ex Utero Intrapartum Treatment (EXIT) di cui il Dott. Fabrizio Ciralli è il responsabile clinico e dello Staff Training di medici e infermieri della Unità Operativa

55 neonati gemelli affetti da Sindrome da Trasfusione Fetto-Fetale trattati in epoca fetale con laser terapia e con una sopravvivenza del 82%

-Referente per il Counseling prenatale per la patologia respiratoria e addominale.

In collaborazione con i colleghi ostetrici, chirurghi pediatri, genetisti e psicologi svolge attività di counselling multidisciplinare prenatale per diagnosi fetale di patologia respiratoria e addominale. In particolare discute con le diverse figure professionali sul:

timing e modalità del parto

opportunità di approcci diagnostico-terapeutici cui sottoporre la mamma e/o il feto in relazione alla patologia riscontrata.

Il counselling è svolto alla presenza di entrambi i genitori che vengono informati sulle:

condizioni cliniche del feto

necessità di assistenza medica e/o rianimatoria del bambino al momento nascita

probabile approccio diagnostico terapeutico che verrà eseguito dopo la nascita, tipologia di assistenza nel reparto di Terapia Intensiva Neonatale e Patologia Neonatale

-Referente per la gestione del rischio clinico.

Partecipa attivamente alle riunioni del gruppo "risk management della Fondazione e svolge una attività lavorativa che prevede un programma specifico con particolare attenzione al controllo e prevenzione:

dell'errore terapeutico

della manutenzione preventiva e gestionale delle apparecchiature elettromedicali

delle emergenze ambientali.

In particolare per quanto attiene "l'errore terapeutico svolge una attività di registrazione e analisi dell'errore con un programma di gestione del rischio clinico che analizza gli eventi, quando occorsi, con metodi di tipo reattivo mediante la Route Cause Analysis (RCA) o analizzando i processi per prevenire gli eventi con modalità di tipo proattivo e la Failure Mode and Effect Critically Analysis (FMECA).

Organizza periodici incontri informativi (audit) e formativi con il personale medico e infermieristico.

Il controllo delle manutenzione preventiva e gestionale delle apparecchiature elettromedicali avviene in collaborazione con la UO di Ingegneria Clinica della Fondazione ed è volto a consentire una migliore assistenza e sicurezza al paziente, una diminuita incidenza di errori, una conseguente riduzione dei tempi di degenza e riduzione dei costi. Per questo viene posta particolare attenzione al sistema di monitoraggio delle attività di manutenzione programmate rispettando per ciascuna tipologia di apparecchiatura la periodicità di intervento, la manutenzione preventiva, la sicurezza generale e particolare

Il controllo delle emergenze ambientali avviene in collaborazione con la UO di Prevenzione e Sicurezza della

Fondazione. Si è occupato della stesura della procedura di emergenza e di evacuazione della UO e di organizzare con scadenza periodica annuale una simulazione di evacuazione delle aree di Terapia Intensiva Neonatale, Patologia Neonatale e Nido verificandone criticità ed eventuali interventi correttivi alla procedura.

In qualità di referente per la gestione del rischio clinico della Unità Operativa il Dott. Fabrizio Ciralli redige annualmente il documento "Relazione attività: gestione del rischio Clinico in cui viene specificato l'attività svolta, le criticità rilevate, gli obiettivi raggiunti e quelli programmati per l'anno successivo.

-Referente per la Sala Parto e per la Rianimazione Neonatale

E' responsabile dell'organizzazione di corsi per Rianimatori esecutori interni ed esterni alla Unità Operativa. Dal 2009 al 2012 è stato consigliere nazionale del Gruppo di Studio di Rianimazione Neonatale della Società Italiana di Neonatologia. Attualmente è membro della Task Force del medesimo gruppo di studio. Svolge attività clinica di rianimazione primaria del neonato altamente prematuro e del neonato con patologia grave acquisendo esperienza sull'uso di tecniche ventilatorie meno invasive anche nella gestione del neonato gravemente prematuro.

In qualità di referente per per la Sala Parto e per la Rianimazione Neonatale della Unità Operativa il Dott.

Fabrizio Ciralli redige annualmente il documento "Rianimazione Neonatale in cui viene specificato l'attività svolta



in termini di numero di neonati rianimati suddivisi per età gestazionale e peso, le criticità rilevate, gli obiettivi raggiunti e quelli programmati per l'anno successivo.

-Incarico di Alta Specializzazione in "broncoscopia

Nel corso di qs anni il Dott. Fabrizio Ciralli ha svolto in collaborazione con gli specialisti chirurghi pediatri e otorinolaringoiatri indagini diagnostiche in fibrobroncoscopia finalizzate a:

eseguire broncolvaggio selettivo

somministrazione selettiva di surfattante

garantire la pervietà delle vie aeree in caso di intubazione difficile dovuta ad anomalie e/o ostruzione congenita o estrinseca delle vie aeree superiori

rimozione con procedura EXIT del ballon endotracheale in pazienti affetti da erniadiaphragmatica trattati con occlusione tracheale in epoca fetale

Competenze professionali

Acquisizione delle seguenti competenze: assistenza al neonato fisiologico con promozione dell'allattamento materno e prevenzione del postnatal collapse; assistenza al neonato a termine e pretermine in condizioni critiche con capacità nella rianimazione in sala parto; conoscenza e utilizzo delle varie tecniche di assistenza ventilatoria, di supporto cardiovascolare e metabolico; tarsfusione di emoderivati; insufficienza respiratoria del neonato a termine e pretermine; patologia neurologica del neonato a termine e pretermine con identificazione delle lesioni tramite ecografia transfontanellare e capacità di interpretazione degli esami di risonanza magnetica cerebrale; gestione del neonato con patologia chirurgica; prevenzione e trattamento delle infezioni neonatali; nutrizione neonatale; follow-up del neonato pretermine, sindromi malformative e urgenze metaboliche.

Publicazioni di articoli scientifiche su riviste con e senza Impact Factor; pubblicazione di abstract e poster a congressi di pediatria e neonatologia nazionali ed internazionali:

"FETOSCOPIC ENDOLUMINAL TRACHEAL OCCLUSION IN FETUSES WITH SEVERE DIAPHRAGMATIC HERNIA: A THREE-YEAR SINGLE-CENTER EXPERIENCE.

Persico N, Fabietti I, Ciralli F, Gentilino V, D'Ambrosi F, Boito S, Ossola MW, Colnaghi M, Condò V, Macchini F, Leva E, Mosca F, Fedele L.

Fetal Diagn Ther. 2017;41(3):215-219.

"STANDARDIZED POSTNATAL MANAGEMENT OF INFANTS WITH CONGENITAL DIAPHRAGMATIC HERNIA IN EUROPE: THE CDH EURO CONSORTIUM CONSENSUS - 2015 UPDATE

Snoek K.G.a Reiss I.K.M.a Greenough A.c Capolupo I.e Urlesberger B.f Wessel L.g Storme L.h Deprest J.d, i Schaible T.g van Heijst A.b Tibboel D.a for the CDH EURO Consortium Group (Austria, Graz, Medical University Graz: B. Urlesberger; Belgium, Leuven, University Hospital KU Leuven: K. Allegaert, A. Debeer, J. Deprest; Canada, Manitoba, University of Manitoba: R. Keijzer; France, Paris, Hpital Antoine-Béclère: A. Benachi; France, Lille, Hpital Jeanne de Flandre: L. Storme; France, Paris, South Paris University Hospitals: P. Tissieres; Germany, Bonn, Universittsklinikum Bonn: F. Kipfmüller; Germany, Mannheim, Universittsklinikum Mannheim: T. Schaible, L. Wessel; Ireland, Dublin, Our Lady's Children's Hospital: C. Breatnach; Scotland, Glasgow, Royal Hospital for Sick Children: N. Patel; Italy, Milan, Fondazione IRCCS Cà Granda, Ospedale maggiore policlinico: E. Leva, F. Ciralli; Italy, Rome, Bambino Gesù Children's Hospital: P. Bagolan, I. Capolupo, A. Dotta, F. Morini, A. di Pede; Norway, Oslo, Oslo University Hospital: R. Emblem, K. Ertesvag; Poland, Warsaw, Centrum Zdrowia Dziecka: M. Migdal, A. Piotrowski; Sweden, Stockholm, Karolinska Univeristy: B. Frenckner, C. Mesas; Spain, Madrid, Hospital University La Paz: D. Elorza, L. Martinez; The Netherlands, Nijmegen, Radboud University Medical Centre: A. van Heijst, H. Scharbatke; The Netherlands, Rotterdam, Erasmus MC-Sophia Children's Hospital University Medical Center Rotterdam: T. Cohen-Overbeek, A.J. Eggink, U.S. Kraemer, I.K.M. Reiss, K.G. Snoek, D. Tibboel, R.M.H. Wijnen; UK, London, University College London Hospitals: J. Deprest; United Kingdom, London, UCL Institute of Child Health and Great Ormond Street Hospital for Children: P. De Coppi, S. Eaton; UK, London, King's College: M. Davenport, A. Greenough)

Neonatology 2016;110:66-74

"OXYGEN ADMINISTRATION AT BIRTH IN PRETERM INFANTS: A RETROSPECTIVE ANALYSIS.

Pierro M, Ciralli F, Colnaghi M, Vanzati M, Mercadante D, Consonni D, Mosca F.

J Matern Fetal Neonatal Med. 2016;29(16):2675-80.

"DELIVERY ROOM MANAGEMENT OF EXTREMELY LOW BIRTH WEIGHT INFANTS IN ITALY: COMPARISON BETWEEN ACADEMIC AND NON-ACADEMIC BIRTH CENTRES.

Mardegan V, Satariano I, Doglioni N, Criscoli G, Cavallin F, Gizzi C, Martano C, Ciralli F, Torielli F, Villani PE, Di Fabio S, Quartulli L, Giannini L, Trevisanuto D; Neonatal Resuscitation Study Group, Italian Society of Neonatology.

J Matern Fetal Neonatal Med. 2016;29(16):2592-5.

"DELIVERY ROOM MANAGEMENT OF ELBW INFANTS IN ITALY.

Rech Morassutti F, Satariano I, Doglioni N, Criscoli G, Cavallin F, Gizzi C, Martano C, Ciralli F, Torielli F, Villani PE, Di Fabio S, Quartulli L, Giannini L, Trevisanuto D, Study Group Italian Society Of Neonatology OB.

Acta Biomed. 2015 Jun 29;86 Suppl 1:7-10.

"PRENATAL AND POSTNATAL FINDINGS IN FIVE CASES OF FRYNS SYNDROME.

Peron A, Bedeschi MF, Fabietti I, Baffero GM, Fogliani R, Ciralli F, Mosca F, Rizzuti T, Leva E, Lalatta F.

Prenat Diagn. 2014 Dec;34(12):1227-30.

"CHANGES OVER TIME IN DELIVERY ROOM MANAGEMENT OF EXTREMELY LOW BIRTH WEIGHT INFANTS IN



ITALY.

Trevisanuto D, Satariano I, Doglioni N, Criscoli G, Cavallin F, Gizzi C, Martano C, Ciralli F, Torielli F, Villani PE, Di Fabio S, Quartulli L, Giannini L; Neonatal Resuscitation Study Group, Italian Society of Neonatology. Resuscitation. 2014 Aug;85(8):1072-6.

"DELIVERY ROOM MANAGEMENT OF EXTREMELY LOW BIRTHWEIGHT INFANTS SHOWS MARKED GEOGRAPHICAL VARIATIONS IN ITALY.

Trevisanuto D, Satariano I, Doglioni N, Criscoli G, Cavallin F, Gizzi C, Martano C, Ciralli F, Torielli F, Villani PE, Di Fabio S, Quartulli L, Giannini L; Neonatal Resuscitation Study Group, Italian Society of Neonatology. Acta Paediatr. 2014 Jun;103(6):605-11

"OXYGEN ADMINISTRATION FOR THE RESUSCITATION OF TERM AND PRETERM INFANTS.

Trevisanuto D, Gizzi C, Martano C, Dal Cengio V, Ciralli F, Torielli F, Villani PE, Di Fabio S, Quartulli L, Giannini L; Neonatal Resuscitation Study Group, Italian Society of Neonatology. J Matern Fetal Neonatal Med. 2012 Oct;25 Suppl 3:26-31.

"NASAL CONTINUOUS POSITIVE AIRWAY PRESSURE WITH HELIOX IN PRETERM INFANTS WITH RESPIRATORY DISTRESS SYNDROME.

Colnaghi M, Pierro M, Migliori C, Ciralli F, Matassa PG, Vendettuoli V, Mercadante D, Consonni D, Mosca F. Pediatrics. 2012 Feb;129(2):e333-8

"RISK MANAGEMENT IN NEONATOLOGIA: APPROCCIO SISTEMATICO E RIDUZIONE DEL RISCHIO Giacomo Cavallaro, Gloria Cristofori, Fabrizio Ciralli, Fabio Mosca Area Pediatrica 04/2013; 2011(12 (2)):79-80.

9. "2010 GUIDELINES FOR NEONATAL RESUSCITATION: DOES THE ALGORITHM REQUIRE A CLASSIFICATION?

Danile Trevisanuto, MD, Claudio Martano, Luigi Giannini, Fabrizio Ciralli, Sandra Di Fabio, Camilla Gizzi, Lorenzo Quartulli, Flaminia Torielli, Paolo Ernesto Villani on behalf of the Italian Society of Neonatology, Neonatal Resuscitation Study Group Pediatrics. 2011 Aug;128(2):e471

"REPARATION OF SEVERE CASE OF APLASIA CUTIS CONGENITA WITH ENGINEERED SKIN

V. Donati, S. Arena, G. Capilli, G. Carrera, F. Ciralli, A. Liberatore Biol Neonate 2001; 80: 273-276

"PRENATAL DIAGNOSIS OF THYROID HORMONE RESISTANCE

C. Asteria, O. Rajanayagam, TN Collingwood, L. Persani, R. Romoli, D. Mannavola, P. Zamperini, F. Ciralli, VKK Chatterjee and Beck-Peccoz Journal of Clinical Endocrinology and Metabolism, 1999, 84, 2, 405-410

"CONTROLLO METABOLICO IN GIOVANI DIABETICI DURANTE L'UTILIZZO DI UN VIDEOREFLETTOMETRO COMPUTERIZZATO PER LA DETERMINAZIONE DELLA GLICEMIA

F. Ciralli, E. Bagnetti, F. Meschi, MC. Riva, A. Brunelli, M. Puzovio, MC Proverbio Minerva Pediatrica 1996, 48: 283-6

"URINARY GROWTH HORMONE EXCRETION IN CHILDREN AND ADOLESCENT WITH INSULIN-DEPENDENT DIABETES MELLITUS

E. Bognetti, M. Puzovio, R. Cairella, F. Ciralli, F. Meschi, G. Chiumello Hormone Research 1996; 46: 273-278

"HbA1 DETERMINATION ON CAPILLARY BLOOD SAMPLE: VALIDITY, STABILITY AND POTENTIAL USEFULNESS

E. Bognetti, A. Zoja, F. Ciralli G. Chiumello Diabetes care, 1995, 18 (9):1305-6

"PREVALENCE AND CORRELATION OF OBESITY IN INSULIN DEPENDENT DIABETIC PATIENTS

E. Bognetti, P. Macellaro, D. Novelli, F. Meschi, F. Ciralli, G. Chiumello Archives of Disease in childhood 1995, 73: 239-242

"NEUES ZU PATHOGENESE UND THERAPIE DES DIABETES MELLITUS IM KINDESALTER

Von G. Chiumello, E. Cremona, E. Bagnetti, F. Meschi, D. Cofano, C. Malavasi und F. Ciralli Sozialpädiatrie in der Pädiatrie, 8, 478-482, 1993

"GLUCOSE METABOLISM IN TURNER SYNDROME

G. Chiumello, E. Bagnetti, R. Bonfanti, F. Ciralli 1991 Elsevier Science Publishers B. V. (Biomedical Division) Turner Syndrome: Growth promoting therapies. MB Ranke, RG Rosentfeld, edito

PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA

Ed. CEA 2017

MANUALE DI PEDIATRIA LA PRATICA CLINICA

Ed. Esculapio 2016



RACCOMANDAZIONI DI RIANIMAZIONE NEONATALE SIN (Società Italiana di Neonatologia)
Ed. Biomedica 2015

VADEMECUM DEL GIOVANE DIABETICO
Arti Grafiche Astaco. Prima Edizione 1994

"MASSA CERVICALE GIGANTE: COUNSELING, EX UTERO-INTRAPARTUM TREATMENT, STRATEGIA CHIRURGICA
Morandi A., Farris G., Ciralli F., Colnaghi MR., Fagnani AM., Matassa P., Napolitano L., Fogliani R., Pignataro L.,
Mosca F., Leva E.

Pediatria Medico Chirurgica 2015; 36:28

"OCCLUSIONE ENDOTRACHEALE FETALE NEL TRATTAMENTO DELLE ERNIE DIAFFRAMATICHE CONGENITE:
LA PRIMA ESPERIENZA ITALIANA

Ciralli F., Persico N., Condò V., Fabiotti I., Mercadante D., Bischetti G., Leva E., Colnaghi M., Mosca F.
Pediatria Medico Chirurgica 2015; 37:25

"MEDICATION USE IN NEONATES: DATA FROM A COMPUTER BASED CLINICAL CHART OF AN ITALIAN NICU
Cristofori G., Cavallaro G., Pisoni S., Fumagalli M., Colnaghi M.R., Ciralli F., Weissmann G., Mosca F.
EPAS 2011[469]

MONITORAGGIO ECOCARDIOGRAFICO DELLE COMPLICANZE LEGATE ALL'INSERIMENTO DI CATETERI
VENOSI CENTRALI

Schena F., Ciarmoli E., Salice P., Liotto N., Taroni F., Ciralli F., Fumagalli M., Colnaghi M., Ramenghi LA, Mosca F
La Pediatria Medica e Chirurgica Medical and Surgical Pediatrics (Atti XXII Convegno SIN sez. Lombardia) 2009;
31:16

"VENTILATION ASSISTANCE WITH NCPAP AND HELIOX IN PRETERM NEWBORNS WITH RESPIRATORY
DISTRESS SYNDROME (RDS) Ciralli F., Pierro M., Colnaghi M.R., Matassa P.G., Vanzati M., Mercadante D., Mosca F.
2009:193

"VOLUME-TARGETED VENTILATION AND LUNG INFLAMMATORY INJURY IN PRETERM INFANTS WITH RDS
Colnaghi MR, Weissmann G, Ciralli F, Matassa P, Condò V, Messina D, Mosca F.
E-PAS 2006:59:5560.340

"PHARYNGEAL PRESSURE DROP USING TWO CONTINUOUS POSITIVE PRESSURE (CPAP) DEVICES:
PRELIMINARY RESULTS

Colnaghi MR, Matassa P, Ciralli F, Weissmann G, Brasca E, Messina D, Mosca F.
E-PAS 2006:59:5560.341

"DESCRIZIONE DI UN CASO DI ATRESIA LARINGEA CONGENITA: GESTIONE ALLA NASCITA CON TECNICA
EXIT E FOLLOW-UP.

Colnaghi MR, Ciralli F, Condò V, Weissmann G, Brasca E, Messina D, Bastrenta P, Mosca F.
La Pediatria Medica e Chirurgica (Atti XVIII Convegno SIN Sez Lombardia) 2005; 27:58.

"USE OF A NEONATAL CHEST SPLINT IN PREMATURE INFANTS WITH RDS

Colnaghi M., Bastrenta P., Ciralli F., Fedeli T., Tagliabue P., Mosca F.
Pediatr Res 2004; 3048

"SINDROME DI PRADER WILLI E ATRESIA ANALE: ASSOCIAZIONE INUSUALE NELLA SINDROME DI PRADER
WILLI

D. Clerici, F. Tedeschi, A. Capelli, A. Orsi, F. Ciralli, B. Giuffrè, C. D'Alfonso, F. Mosca
XV Convegno della sezione Lombarda della SIN Bergamo, 1-2 Febbraio 2002

"INNESTO AUTOLOGO DI CUTE IN NEONATO CON ESTESA APLASIA CUTIS CONGENITA

G. Capilli, S. Arena, A. Liberatore, G. Carrera, F. Ciralli, I. Minoli
XIII Convegno della sezione Lombarda della SIN Bergamo, 4-5 Febbraio 2000

"RESISTENZA ALL'ORMONE TIROIDEO: DIAGNOSI PRE E POSTNATALE E FOLLOW UP CLINICO

F. Ciralli, D. Cimino, D. Padula, A. De Toni
X Convegno della sezione Lombarda della SIN Bergamo 7-8 febbraio 1997

"SINDROME DA DELEZIONE DEL BRACCIO CORTO DEL CROMOSOMA 18 (18 p-) IN NEONATO AFFETTO DA
IPOGLICEMIA PER PANIPOPITUITARISMO

F. Ciralli, ML Cardone, M. Spandrio, D. Cimino
9 Convegno della sezione Lombardia della Società Italiana di Neonatologia, Bergamo 2-3 Febbraio 1996

"STABILITA' DELL'EMOGLOBINA GLICAT DETERMINATA SU SANGUE CAPILLARE

A. Zoja, E. Bognetti, M. Puziovio, MC. Proverbio, F. Meschi, A. Patarini, F. Ciralli, C. Malavasi, G. Chiumello
Società Italiana di Diabetologia, XIX Congresso della sezione Regione Lombardia, Milano 4 Giugno 1994

"VOLUME RENALE E COMPLICANZE MICROVASCOLARI IN BAMBINI E ADOLESCENTI CON DIABETE INSULINO-



DIPENDENTE

F. Ciralli, L. Paesano, A. Zoja, A. Patarini, G. Chiumello
 Il Diabete, 6 suppl. 1, 37, 1994

"NEFROPATIA DIABETICA

F. Ciralli, A. Zoja, A. Patarini, G. Chiumello
 2 Incontro Pavese sul Diabete Giovanile, 12 Marzo 1994 IRCCS Policlinico S. Matteo Pavia

"VOLUME RENALE E COMPLICANZE MICROVASCOLARI IN ADOLESCENTI CON DIABETE INSULINO-DIPENDENTE

F. Ciralli, E. Bognetti, F. Meschi, D. Novelli, M. Puzzovio, G. Chiumello
 9 Congresso Nazionale SIEDP, Bari 23-25 Settembre 1993

"VOLUME RENALE E COMPLICANZE MICROVASCOLARI IN ADOLESCENTI CON DIABETE INSULINO-DIPENDENTE

F. Ciralli, E. Bognetti, F. Meschi, D. Novelli, M. Puzzovio, G. Chiumello
 Società Italiana di Diabetologia, XVIII Congresso della sezione Lombardia, Lodi 5 Giugno 1993

. "THE EFFECT ON ANGIOTENSIN II AD INSULIN ON GROWTH IN HUMAN CULTURED SKIN FIBROBLAST FROM INSULIN-DEPENDENT DIABETIC PATIENTS

Fabrizio Ciralli, Jeannie Yip, Roberto Trevisan, Lai Kuen Li and Giancarlo Viberti
 Unit of Metabolic Medicine, United and Dental School, Guy's Hospital, London, UK
 Sixth Meeting of the European Diabetic Nephropathy Study Group (EDNGS) Athens 21-22 Maggio 1993

"INFLUENZA DELL'ETA', STADIO PUBERALE E DURATA DEL DIABETE SUL CONTROLLO METABOLICO IN GIOVANI DIABETICI INSULINO-DIPENDENTI

A. Patarini, F. Meschi, E. Bognetti, D. Cofano, R. Bonfanti, F. Ciralli, A. Zoja, E. Cremona, G. Chiumello
 Società Italiana di Diabetologia, XVII Congresso della sezione Regione Lombardia. Monza 1992

"DECREASE OF GLOMERULAR HYPERFILTRATION IN SHORT-TERM DIABETIC ADOLESCENT WITHOUT MICROALBUMINURIA

F. Meschi, E. Bognetti, R. Bonfanti, F. Ciralli, M. Puzzovio, L. Gianolli, G. Chiumello
 XVIIth Annual Meeting Diabetes in the Young, St. Andrews, Scotland 1992

"RUOLO DELLA MICROALBUMINURIA POST-ESERCIZIO NEL PREDIRE LA NEFROPATIA DIABETICA: STUDIO PROSPETTICO DI 5 ANNI

E. Bognetti, F. Meschi, A. Patarini, A. Zoja, C. Malavasi, F. Ciralli, M.C. Proverbio, G. Chiumello
 Il Diabete, 4 suppl. 1, 137, 1992

"TRATTAMENTO DEL COMA DIABETICO

G. Chiumello, F. Meschi, E. Bagnetti, F. Ciralli
 Rivista Pediatrica Siciliana, 1-2, 13-16, 1991

"ATTIVITA' SPORTIVA E DIABETE

G. Chiumello, F. Meschi, E. Bagnetti, F. Ciralli
 Causali di non idoneità alla pratica sportiva agonistica, vol II 99-105, 1991 ed. C.O.N.I Federazione

"RUOLO DELLA MICROALBUMINURIA POST-ESERCIZIO NEL PREDIRE LA NEFROPATIA DIABETICA: STUDIO PROSPETTICO DI 5 ANNI

F. Ciralli, E. Bognetti, F. Meschi, A. Patarini, D. Cofano, G. Chiumello
 8 Congresso Nazionale SIEDP, Verona 20-21 Settembre 1991

"PRATICITA' D'USO E PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'UTILIZZO DEL CATETERE SOTTOCUTANEO PER INSULINA

C. Malavasi, E. Bognetti, F. Meschi, D. Cofano, F. Ciralli, R. Bonfanti, G. Chiumello
 Società Italiana di Diabetologia, XV Congresso della Sezione Regione Lombardia, Milano 9 Giugno 1990

"COMPLICANZE E POSSIBILE PREVENZIONE NEL GIOVANE DIABETICO

G. Chiumello, E. Cremona, F. Ciralli, C. Malavasi
 Seminario di studio 10: Pianeta Bambino: realtà ed obiettivi. Circeo, 29 Maggio 1 Giugno 1990

"ALTERATA RISPOSTA CARDIOVASCOLARE AL COLD PRESSURE TEST IN GIOVANI DIABETICI DI TIPO 1 CON MICROALBUMINURIA

E. Bognetti, F. Meschi, M. Rota, D. Cofano, A. Palermo, F. Ciralli, G. Chiumello
 Società Italiana di Diabetologia, 13 Congresso Nazionale, Pisa 13-16 Maggio 1990

"PREVALENZA DELLE COMPLICANZE MICROANGIOPATICHE IN REALIZIONE ALLO STADIO PUBERALE ED ALLA DURATA DI MALATTIA IN UNA POPOLAZIONE PEDIATRICA AFFETTA DA DIABETE INSULINO-DIPENDENTE

E. Bognetti, F. Meschi, F. Ciralli, D. Cofano, E. Balzano, G. Chiumello
 Società Italiana di Diabetologia, 13 Congresso Nazionale, Pisa 13-16 Maggio 1990

"PREVALENZA DELLE COMPLICANZE MICROANGIOPATICHE IN REALIZIONE ALLO STADIO PUBERALE ED ALLA DURATA DI MALATTIA IN UNA POPOLAZIONE PEDIATRICA AFFETTA DA DIABETE INSULINO-DIPENDENTE



E. Bognetti, F. Meschi, D. Cofano, F. Ciralli, M. Carrà, G. Chiumello
7 Congresso Nazionale SIEDP, Milano 1989

"PROGETTO EURODIAB LOMBARDIA: REGISTRO LOMBARDO DI INCIDENZA DEL DIABETE MELLITO
INSULINO-DIPENDENTE NEGLI ANNI 1989-1990

E. Balzano, G. Russo, E. Bagnetti, E. Cremona, D. Cofano, F. Ciralli, G. Chiumello
Società Italiana di Diabetologia, XIV Congresso della sezione Regione Lombardia, Cremona 10 Giugno 1989

Competenze informatiche conoscenza dei sistemi operativi windows, mac, utilizzo del pacchetto office, di internet e posta elettronica

Patente di guida A

Dati personali Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.